

SERIE C. Domenica ci sarà un motivo in più per seguire il match dello stadio Turina

Emozionante Feralpi Salò: una Serena sfida in famiglia

Papà Michele affronta il figlio Riccardo che gioca nel Padova capolista
«Stavolta ci sono ancora più sentimenti: è una partita molto speciale»

Sergio Zanca

Domenica lo scontro tra Feralpi Salò e la capolista Padova regalerà un duello in famiglia tra l'allenatore Michele Serena e suo figlio Riccardo, 21 anni, centrocampista dei veneti, che ha iniziato nel Favaro Marcon in Eccellenza (2013-14), e proseguito in D con le maglie di Union Pro Mogliano (31 presenze, un gol), Mestre (31) e Abano (31, cinque reti, compagno dell'attaccante Alexis Ferrante, ora al Brescia). Questa estate ha firmato per il Padova, entrando nel mondo dei professionisti (quattro le presenze finora collezionate).

«Quando può, papà viene a vedermi - ha detto Riccardo -. Mi dà consigli per migliorare, citando quei due, tre episodi in cui avrei potuto fare meglio. Possiedo buoni polmoni, e tanta generosità. Sono orgoglioso della carriera di mio padre, che ha militato in tante squadre importanti. I miei flashback più nitidi risalgono ai tempi dell'Inter. Io ho iniziato proprio a Milano, nell'Accademia nerazzurra». «Si vede che Riccardo è figlio di un calciatore - ha spiegato il tecnico del Pado-



Il mediano Riccardo Serena, figlio del tecnico salodiano Michele

va Pierpaolo Bisoli -. Ha il modo di stare in campo e di prepararsi tipico di chi è stato indirizzato nella maniera giusta. Con me se un giovane merita, gioca: non perché ha un papà illustre, ma perché dimostra di essere più bravo del suo concorrente».

MA CHE NE PENSA Michele Serena della sfida di domenica allo stadio Turina? «Stavolta ci sono ancora più sentimenti - assicura l'allenatore che guida la Feralpi Salò -. Sto vivendo con un pizzico di emozione. Non dimentico il legame con l'ambiente padovano, ancora di più adesso, con un nuovo Serena in squadra. Non passa un attimo prima della fine della mia partita che vada a vedere il loro risultato».

«Sono molto soddisfatto - prosegue -. Riccardo ha fatto tanti sacrifici, probabilmente più di altri, perché ha sempre portato su di sé questa mezza etichetta di raccomandato, come suo fratello Filippo, 19 anni appena compiuti, centrocampista del Venezia Primavera. Sono veramente contento per entrambi: stanno dimostrando di valere ciò che si sono conquistati. Non me lo immaginavo, ma gli ho



Michele Serena: è l'allenatore della Feralpi Salò e domenica troverà il figlio Riccardo come avversario

Riccardo è stato bravo e ha fatto sacrifici, probabilmente più di tanti altri

MICHELE SERENA
ALLENATORE FERALPI SALÒ

Orgoglioso della carriera di mio padre che ha giocato in tante squadre importanti

RICCARDO SERENA
CENTROCAMPISTA PADOVA

sempre permesso di fare il percorso che voleva, senza costringerlo. Ora mi auguro che riesca anche a concludere presto la scuola (è iscritto alla Geometri)».

MICHELE SERENA è convinto che Bisoli sia un maestro di valore: «Credo che Riccardo debba molto a chi ha creduto in lui in passato, come Feltrin, che a Treviso aveva lanciato Borriello e Foggia. Adesso con Pierpaolo, tecnico di carisma e di esperienza, ha l'opportunità di progredire ulteriormente». E sul Padova: «Contro il Bassano, nell'ultima gara disputata, ho visto una bella squadra: tosta, fisica, di corsa. Costruita

per lottare ai vertici, non mi sorprende che sia balzata in testa alla classifica. Mi ha colpito Pulzetti, che ha dimostrato grande determinazione, trasmettendola ai compagni. Anche se non sarà agevole chiudere al comando in un girone molto equilibrato, il Padova è sulla strada giusta. Per noi un ostacolo molto difficile». Infine un passaggio sulla gravissima crisi del Modena, e sul rischio che il calcio scompaia in un'altra piazza importante: «Sarebbe bastato controllare meglio - conclude Serena -. Il problema esisteva sin dall'inizio della stagione. Gli organi preposti o non ci sono riusciti o non hanno voluto». •